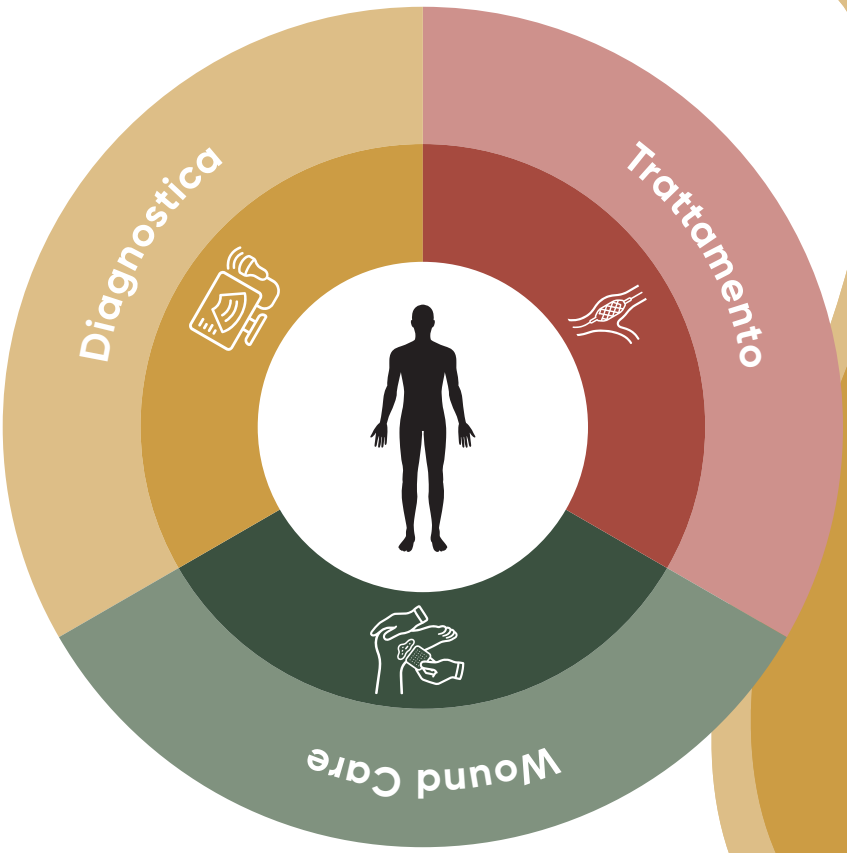


Florence Interdisciplinary Meetings

L'Arteriopatia periferica nel paziente uremico

11 Dicembre 2026

Firenze

Razionale Scientifico

L'Arteriopatia Obliterante Periferica (AOP) rappresenta una delle complicanze cardiovascolari più severe, invalidanti e a elevato impatto socio-sanitario nel paziente affetto da Malattia Renale Cronica (MRC) in stadio avanzato o in trattamento dialitico. Rispetto alla popolazione generale, i soggetti uremici presentano un rischio decisamente superiore di sviluppare lesioni trofiche, ischemia critica e, nei casi più drammatici, di andare incontro ad amputazioni maggiori degli arti inferiori.

La peculiarità dell'AOP nel paziente nefropatico risiede in una fisiopatologia complessa, dominata dalle alterazioni del metabolismo minerale e osseo (MBD-CKD) che guidano un processo di calcificazione massiva della tonaca media arteriosa (sclerosi di Mönckeberg). Questo fenomeno rende i vasi estremamente rigidi, non comprimibili e difficilmente aggredibili con le metodiche tradizionali, accelerando la progressione verso l'ischemia critica.

La gestione di questa complicanza pone sfide cliniche e chirurgiche uniche:

***1. La Diagnostica**: La frequente inattendibilità dell'indice caviglia-braccio (ABI) a causa della rigidità arteriosa impone il ricorso a metodiche di secondo livello (pressione all'alluce, ecocolordoppler mirato, angio-TC o RM), che richiedono un'attenta gestione per il rischio di tossicità da mezzo di contrasto o stabilità emodinamica.*

***2. Il Trattamento**: La scelta tra l'approccio endovascolare (angioplastica/PTA) e la rivascolarizzazione chirurgica aperta (bypass) deve fare i conti con un letto vascolare distale spesso compromesso e con l'elevata fragilità emodinamica del paziente in emodialisi o dialisi peritoneale.*

***3. Il Wound Care**: La guarigione delle ulcere uremiche e la gestione del "piede diabetico-uremico" ri-chiedono competenze ultra-specialistiche e percorsi di medicazione avanzata integrati tra ospedale e territorio.*

In questo scenario, l'approccio "a silos" delle singole specialità si è dimostrato insufficiente. Risulta oggi imprescindibile la costituzione di un Uremic Foot Team multidisciplinare, in cui il Nefrologo e il Chirurgo Vascolare operino in stretta sinergia fin dalle fasi di screening precoce.

Questo convegno nasce con l'obiettivo di favorire un confronto pragmatico tra gli specialisti coinvolti, condividendo le migliori evidenze scientifiche e le esperienze sul campo. Attraverso la discussione di casi clinici complessi e l'analisi delle opzioni terapeutiche mediche, endovascolari e chirurgiche, l'evento si propone di tracciare le basi per un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) condiviso, volto a standardizzare i protocolli di prevenzione e a ottimizzare le strategie di salvataggio d'arto.

Programma Scientifico

08.30 Registrazione dei partecipanti

08.45 Saluti delle Autorità
Direzione Generale, Ordini Professionali

09.00 Introduzione degli obiettivi della giornata: la necessità di un Foot Team multidisciplinare
S. Michelagnoli; A. Rosati

SESSIONE I: L'INQUADRAMENTO CLINICO E LA DIAGNOSTICA PRECOCE
Moderatori: L. Ercolini; V. Panichi

09.15 Epidemiologia dell'Arteriopatia periferica nella popolazione generale e nel paziente uremico
P. Francesconi

09.45 Fisiopatologia della calcificazione vascolare nell'uremico: il ruolo dell'iperparatiroidismo e del turnover osseo (MBD-CKD)
M. Ulivelli

10.15 Lo screening clinico e strumentale in Nefrologia: quando sospettare l'Arteriopatia obliterante periferica (AOP) nel paziente in dialisi; il ruolo del TOE Brachial Index (TBI)
F. M. Fani

10.45 Discussione

11.00 Coffee break

11.15 La diagnostica vascolare di secondo livello: ecocolordoppler, angio-TC e risonanza magnetica nel paziente con insufficienza renale (gestione del rischio di tossicità da mezzo di contrasto)
F. Pasquinelli; C. Pigozzi

11.45 Discussione guidata sui protocolli di screening e di inquadramento precoce condivisi
E. Alti; E. Chisci; F. Guzzi

12.30 Light Lunch

SESSIONE II: STRATEGIE DI TRATTAMENTO E RIVASCOLARIZZAZIONE

Moderatori: A. Capitanini; P. Frosini

13.30 La terapia medica dell'AOP nel paziente nefropatico: ottimizzazione metabolica, aferesi, antiaggregazione e gestione dei fattori di rischio complessi
P. Becherelli

14.00 Il trattamento endovascolare (Angioplastica/PTA): indicazioni, limiti e tassi di pervietà a lungo termine nel paziente uremico
L. Patrone; F. Villani

14.30 La rivascolarizzazione chirurgica aperta (Bypass): sfide tecniche legate alle severe calcificazioni arteriose dei vasi di gamba

- Interventi ibridi *N. Troisi*
- By-pass in Safena *A. Guidotti*

15.00 Discussione

SESSIONE III: GESTIONE DELLE LESIONI, CASI CLINICI E PDTA

Moderatori: M. Cameron Smith; G. Campolo

15.15 Il piede diabetico-uremico: medicazioni avanzate, gestione del dolore e percorsi di wound care Ospedale-territorio
A. Lazzeri; R. Lombardi

15.45 **Grand Round - Casi clinici interattivi a confronto**

Caso 1: Paziente in emodialisi con Ischemia critica cronica d'arto
B. Tosi

Caso 2: Paziente in dialisi peritoneale con Ischemia critica cronica d'arto
A. Olivieri

16.15 **Tavola Rotonda**
Linee guida per la creazione di un PDTA (Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale) interaziendale Nefrologia - Chirurgia Vascolare
E. Alti, P. C. Dattolo; L. Ercolini; S. Michelagnoli; A. Rosati

17.15 Chiusura del corso e compilazione del questionario ECM

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Ciro Lenti
Nefrologia e Dialisi, Azienda USL Toscana Centro

Stefano Michelagnoli
Direttore del Dipartimento delle Specialistiche Chirurgiche, Azienda USL Toscana Centro

Alberto Rosati
Direttore SOC Nefrologia Firenze e Empoli, Azienda USL Toscana Centro

ELENCO DOCENTI

Elisabetta Alti
Paola Becherelli
Michela Cameron Smith
Gesualdo Campolo
Alessandro Capitanini
Emiliano Chisci
Pietro Claudio Dattolo
Leonardo Ercolini
Filippo Maria Fani
Paolo Francesconi
Pierfrancesco Frosini
Azzurra Guidotti
Francesco Guzzi
Andrea Lazzeri
Renzo Lombardi
Stefano Michelagnoli
Antonella Olivieri
Vincenzo Panichi
Filippo Pasquinelli
Lorenzo Patrone
Clara Pigozzi
Alberto Rosati
Benedetta Tosi
Nicola Troisi
Marco Ulivelli
Flavio Villani

Informazioni Generali

SEDE DEL CORSO

Auditorium Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze
Via Folco Portinari, 5
50123 Firenze

ISCRIZIONE

Il corso è gratuito ed è riservato a 50 partecipanti

L'iscrizione al corso comprende:
- kit congressuale
- partecipazione ai lavori
- attestato di frequenza
- attestato ECM (agli aventi diritto)
- coffee break
- light lunch

La scheda di iscrizione è disponibile inquadrando il Qr Code

L'iscrizione si intende perfezionata in seguito alla compilazione della scheda on line, previa verifica della disponibilità di posti.

PROVIDER ECM

MCR Conference S.r.l. ID 489
N. 7 crediti assegnati

Obiettivo Formativo: Linee Guida - Protocolli - Procedure

Professione: Medico Chirurgo
Discipline: Chirurgia Vascolare, Medicina Generale, Medicina Interna, Nefrologia

Professione: Infermiere

Il rilascio della certificazione dei crediti è subordinato alla corrispondenza tra la professione e la disciplina del partecipante e quella a cui l'evento è destinato, alla partecipazione ad almeno il 90% della durata dei lavori scientifici ed alla riconsegna dei questionari di valutazione e di apprendimento debitamente compilati.
Si precisa che è necessario il superamento della prova di apprendimento con almeno il 75% delle risposte corrette.

CON IL SUPPORTO NON CONDIZIONATO DI

B|BRAUN

EMODIAL

ESTOR

NIPRO

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

MCR CONFERENCE

www.mcrconference.it

Via Finlandia, 26 | 50126 Firenze

055 4364475 | info@mcrconference.it

Il presente elaborato contiene immagini generate con strumenti di Intelligenza Artificiale generativa, successivamente selezionate, modificate e integrate dall'autore.
La progettazione grafica, la composizione e le scelte creative finali sono state effettuate sotto la supervisione umana.